



**Associazione Italiana  
Pneumologi Ospedalieri  
Sezione Puglia**

---

## **2° Congresso Pneumologico**

---

**Presidente M. D'Andrilli**



**RELAZIONI E ABSTRACT**

A cura di R. De Tullio

---

**Mattinata (Fg), 31 maggio - 2 giugno 1996**

## I MESOTELIOMI: NEOPLASIE MULTIFORMI

D. BRINDICCI, \*G. SALLUSTIO, \*C. AREZZO, \*A.M. MORETTI

Servizio di Radiologia, \* II Divisione di Pneumologia  
Ospedale "D.Cotugno" - Bari

I mesoteliomi sono tumori rari che traggono origine dalle cellule mesoteliali che rivestono alcune cavità dell'organismo (pleura, peritoneo, pericardio, tunica vaginale del testicolo) ed hanno capacità differenziate in senso mesenchimale ed epiteliale. In virtù di questa capacità differenziativa, si riconoscono tre varietà istologiche: epiteliale (più frequente), fibrosarcomatosa e mista. Sebbene dalla letteratura emerga una mortalità per tali neoplasie nella misura dell'1%, si è notato negli ultimi anni un aumento costante della incidenza. I maschi sono più frequentemente colpiti rispetto alle femmine e la maggiore incidenza si osserva tra i 40 ed i 60 anni. Acclarata di fatto la stretta relazione tra insorgenza di mesotelioma ed esposizione all'asbesto (diretta per motivi occupazionali od indiretta per domicilio in prossimità di zone industriali a rischio o per convivenza e contatto con membri familiari addetti alla lavorazione dell'asbesto), si ritiene che tale neoplasia, in un terzo dei casi circa, possa insorgere in soggetti apparentemente mai esposti all'asbesto. In tali ultimi casi, si ipotizza l'intervento di fattori cancerogeni e forse genetici non ancora ben definiti. Alcuni casi di mesotelioma giunti alla nostra osservazione, hanno evidenziato localizzazioni in sedi alquanto infrequenti: solo in un esiguo numero di pazienti era presente il dato anamnestico di assenza di esposizione all'asbesto. L'aspecificità della sintomatologia clinica, rappresentata il più delle volte da dispnea, tosse, calo ponderale, febbre o evidenza radiologica di versamento pleurico, hanno reso spesso difficile l'interpretazione clinico-diagnostica di tale patologia. In taluni pazienti, la sintomatologia presente al momento del ricovero, era riferita anamnesticamente qualche tempo prima del ricovero in maniera sfumata ed episodica. Tali ultime rilevazioni anamnestiche, fanno ritenere che talvolta sintomi aspecifici come quelli su esposti, possano essere spia di un mesotelioma in fase iniziale. In tutti i casi da noi esaminati, si è giunti alla diagnosi di certezza con l'ausilio dell'esame citologico, in presenza di versamento pleurico, e di esame istopatologico.

